



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 685 del 07/09/2020

pag. 1/10



REGIONE DEL VENETO

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

**DIRETTIVA
PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

**PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI
IN MATERIA DI STORIA E CULTURA DEL VENETO**

ANNO SCOLASTICO-FORMATIVO 2020-2021

L.R. n. 11 del 13/04/2001 (art. 138, comma 1, lett. f)

L.R. n. 8 del 31/03/2017 (art. 2, comma 4) e s.m.i.

1. Obiettivi	3
2. Tipologie di iniziative e contributo regionale	3
3. Destinatari	4
4. Soggetti ammessi alla richiesta	4
5. Protocolli, convenzioni, accordi di rete e partenariati	4
6. Risorse disponibili, costi ammissibili e vincoli finanziari	4
7. Modalità di presentazione dei progetti	5
8. Imposta di bollo	6
9. Diritti di stampa	6
10. Criteri di valutazione dei progetti	6
11. Tempi ed esiti delle istruttorie	9
12. Comunicazioni	9
13. Termini per l'avvio e la conclusione degli interventi formativi	9
14. Indicazione del foro competente	9
15. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.	10
16. Tutela della privacy	10

1. Obiettivi

Con il Protocollo di Intesa per lo sviluppo delle competenze degli alunni in materia di storia e cultura del Veneto, siglato il 16/10/2018, la Regione del Veneto e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca hanno condiviso una linea programmatica nell'ambito del sistema educativo veneto volta a:

- promuovere lo studio e la conoscenza del patrimonio storico-culturale nelle sue dimensioni nazionali e locali, quali requisiti fondamentali per lo sviluppo delle capacità analitiche e critiche della cultura umanistica e del sapere artistico, al fine di riconoscere la centralità dell'uomo, con i suoi diritti e suoi valori individuali e collettivi,
- sostenere le scelte delle istituzioni scolastiche del Veneto di arricchimento dei curricula scolastici per lo sviluppo delle competenze degli alunni attraverso approfondimenti integrati e interdisciplinari inerenti il patrimonio storico culturale della Regione del Veneto,
- valorizzare l'orientamento a professioni in grado di contribuire allo sviluppo del turismo culturale attraverso l'acquisizione di competenze spendibili nella scelta post diploma, nel mercato del lavoro e nella ricerca applicata ai temi culturali, sociali, economici e della creatività,
- favorire la correlazione fra la didattica laboratoriale e la ricerca storica e documentale delle fonti, anche attraverso interventi mirati e puntuali dal punto di vista metodologico ed epistemologico,

in linea con le finalità delineate all'art. 2 della L.R. n. 8/2017 "Il sistema educativo della Regione Veneto" e s.m.i..

Questa iniziativa si pone la finalità di promuovere la realizzazione di percorsi rivolti a studenti su specifiche tematiche a sostegno della didattica della storia e della cultura del Veneto e della storia dell'emigrazione veneta.

2. Tipologie di iniziative e contributo regionale

Ogni Istituzione scolastica o Scuola di Formazione Professionale potrà proporre in adesione all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva un solo progetto riferito a uno o più percorsi formativi rivolti a studenti su specifiche tematiche a sostegno della didattica della storia e della cultura del Veneto e della storia dell'emigrazione veneta.

Ciascun progetto deve essere rivolto ad almeno due classi, che potranno attuare una progettualità comune nel rispetto delle misure per il contenimento dell'emergenza epidemiologica.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare un solo progetto. In caso di più progetti presentati dallo stesso proponente sarà considerato ammissibile solo il primo progetto acquisito al protocollo regionale.

Il contributo regionale massimo erogabile per i progetti utilmente collocati in graduatoria sarà il seguente:

- 3.000,00 euro per progetti di istituto destinati a più classi dello stesso grado, ordine o indirizzo;
- 4.000,00 euro per progetti destinati a più classi appartenenti a gradi, ordini o indirizzi diversi dello stesso istituto, con articolazione modulare differenziata in base al grado, ordine o indirizzo di destinazione dell'intervento formativo;
- 5.000,00 euro per progetti destinati a studenti di Istituti scolastici diversi presentati attraverso un istituto capofila.

Sarà inoltre destinato un importo di 1.000,00 euro alla realizzazione di un dossier digitale, curato dalla Scuola polo, che raccolga i progetti realizzati nelle scuole, in attuazione del presente provvedimento.

Non sono ammessi progetti assegnatari di altri contributi regionali, a valere su linee di intervento diverse da quella programmata con DGR n. 1843 del 6/12/2019.

3. Destinatari

I destinatari dell'iniziativa sono tutti gli studenti delle Scuole del Veneto del primo e del secondo ciclo statali, paritarie e degli enti locali, e delle Scuole di Formazione Professionale.

I progetti che coinvolgano più gradi o presentati da un Istituto capofila per più istituti possono comprendere anche interventi dedicati ai bambini delle scuole d'infanzia.

4. Soggetti ammessi alla richiesta

Istituti scolastici del Veneto di primo e di secondo ciclo, statali, paritari e degli enti locali, e le Scuole di Formazione Professionale accreditate che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale.

5. Protocolli, convenzioni, accordi di rete e partenariati

Eventuali protocolli e/o convenzioni, stipulati dal soggetto proponente in relazione al progetto proposto con Istituzioni pubbliche (es. Università, Enti locali, Corpi dello Stato), o partenariati con soggetti pubblici e privati, esperti nella tematica oggetto della progettazione e finalizzati alla realizzazione del progetto devono essere comprovati allegando alla domanda moduli di adesione in partenariato firmati dal soggetto partner.

Per partner si intende un soggetto assimilato al beneficiario che coopera attivamente con lo stesso, offrendo servizi, competenze o fonti aggiuntive di capitale. I partner possono essere di due tipologie:

- partner di rete: supporta gli interventi progettuali con i propri servizi radicati sul territorio, fornisce informazioni, raccordo e collegamenti necessari, ma non contribuisce con risorse finanziarie;
- partner operativo: condivide gli obiettivi progettuali e partecipa con compiti specifici alla realizzazione delle attività contribuendo con risorse finanziarie proprie.

La presenza di partenariati comprovata dal modulo di adesione in partenariato dà luogo all'assegnazione di un punteggio premiale, come riportato nel punto 10 della presente Direttiva.

Con i moduli di adesione in partnership sono rilevati anche gli accordi di rete stipulati dall'Istituto scolastico proponente in relazione a progetti destinati a studenti di Istituti scolastici diversi (contributo max. euro 5.000,00).

6. Risorse disponibili, costi ammissibili e vincoli finanziari

Le risorse destinate all'iniziativa trovano copertura nell'importo di euro 50.000,00, impegnato con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1553 del 9/12/2019 in esecuzione della DGR n. 1843 del 6/12/2019 e trasferito in via anticipata e in un'unica soluzione, all'Istituto Tecnico Commerciale Statale "M. Lazzari" – Dolo (VE) (C.F. 82011200274), individuato quale Scuola polo con nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto prot. n. 0022033 del 19/11/2019.

In particolare al finanziamento dei percorsi oggetto del presente provvedimento è destinato un importo di 44.000,00 euro.

Per la realizzazione dei progetti, i contributi regionali richiesti saranno considerati ammissibili solo se destinati a coprire le seguenti tipologie di costo:

- a) costi relativi al personale interno o esterno coinvolto nel progetto:
 - costi relativi al personale dipendente interno amministrativo, didattico, scientifico;
 - costi sostenuti per collaborazioni individuali a fine amministrativo, didattico, scientifico;
- b) materiale didattico e spese di promozione:
 - materiale didattico di consumo funzionale alla realizzazione del progetto;
 - costi divulgazione risultati, premi;

- c) viaggi dei destinatari per uscite strettamente funzionali agli obiettivi progettuali;
- d) utilizzo locali e noleggio attrezzature:
 - costi riferiti all'utilizzo locali (es. pulizia e locazione);
 - noleggio e manutenzione attrezzature strettamente funzionali alla realizzazione del progetto;
- e) IVA e altre imposte.

Per una verifica sull'ammissibilità delle spese e relativamente al riconoscimento delle stesse in fase di verifica rendicontale del progetto, si rimanda a quanto previsto dal Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017.

Il preventivo del progetto dovrà inoltre rispettare i seguenti parametri:

- il costo delle ore di docenza, codocenza e tutoraggio svolte da dipendenti della scuola oltre il proprio orario d'obbligo non potrà superare il costo orario delle ore aggiuntive di insegnamento, definito dalla tabella 5 allegata al CCNL comparto scuola vigente; il costo delle ore di coordinamento non potrà superare il costo delle ore aggiuntive non di insegnamento definite dalla stessa tabella;
- il costo delle ore svolte da personale ATA della scuola oltre il proprio orario d'obbligo non potrà superare il costo orario delle ore diurne, definito dalla Tabella 6 allegata al CCNL comparto scuola vigente;
- il costo orario per le ore di docenza e codocenza svolte da esperti esterni non potrà superare il parametro ora/corso di Euro 62,50, previsto dalla DGR n. 671 del 28/4/2015 per le attività di accompagnamento, orientamento e consulenza, applicabile nell'importo massimo solo in riferimento all'esperto con almeno 5 anni di esperienza di collaborazione con le scuole per attività oggetto della presente Direttiva. Nel caso di esperti con esperienza inferiore il parametro applicato non potrà superare il costo orario stabilito per i dipendenti della scuola.

Eventuali costi orari superiori previsti nel preventivo dei progetti comporteranno la rideterminazione del contributo regionale assegnabile nei limiti dei costi massimi sopra riportati.

Inoltre, a pena di inammissibilità del progetto:

- il costo di coordinamento/direzione, amministrazione non potrà superare il 20% del costo complessivo del progetto, pena l'inammissibilità del progetto;
- il costo del materiale didattico non potrà superare il 20% del costo complessivo del progetto, pena l'inammissibilità del progetto;
- il costo delle spese di promozione non potrà superare il 10% del costo complessivo del progetto, pena l'inammissibilità del progetto.

Non sono ammessi progetti assegnatari di altri contributi regionali, a valere su linee di intervento diverse da quella programmata con DGR n. 1843 del 6/12/2019.

Il richiedente dovrà dichiarare nella domanda di ammissione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 48 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, se per la realizzazione del progetto beneficia o meno di altri contributi pubblici o privati, indicandoli nel Piano economico finanziario allegato alla domanda.

7. Modalità di presentazione dei progetti

Le domande di contributo e i relativi allegati vanno inviate **a pena di inammissibilità** tramite Posta Elettronica Certificata **nel periodo compreso tra la data di pubblicazione dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva nel BUR e il 15/10/2020**, all'indirizzo PEC della Regione del Veneto formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it, specificando nell'oggetto del messaggio di posta elettronica "*Percorsi di storia e cultura del Veneto*".

La documentazione dovrà essere presentata utilizzando l'apposito format definito in accordo tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto che sarà reso disponibile nel sito internet regionale

all'indirizzo http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/sistema_scuola, sottoscritta dal proponente (Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante) con firma digitale oppure con firma autografa accompagnata da copia del documento d'identità personale.

La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione. La relativa istruttoria si concluderà con un ulteriore Decreto del Direttore stesso entro 60 giorni dalla scadenza dei termini per la consegna dei progetti.

8. Imposta di bollo¹

Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. n. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal soggetto proponente, in modo virtuale.

Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto.

Si precisa comunque che tale adempimento non è una condizione di ammissibilità dei progetti e che, in caso di impedimento all'assolvimento del bollo, le domande di ammissione al finanziamento relative alla presente Direttiva potranno essere regolarizzate anche successivamente alla presentazione.

In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo").

Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

9. Diritti di stampa

Con la sottoscrizione della domanda le istituzioni scolastiche e gli Organismi di Formazione Accreditati proponenti concedono alla Regione del Veneto, in conformità alla normativa vigente sui diritti d'autore, i diritti di diffusione degli elaborati presentati o di parte di essi, ivi compreso il diritto d'inserzione nelle pubblicazioni regionali e sul sito istituzionale della Regione del Veneto e dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, citando gli autori e dando loro preventiva comunicazione.

I materiali per la diffusione devono essere conformi alla normativa sul trattamento dei dati personali.

10. Criteri di valutazione dei progetti

I progetti saranno valutati da una commissione mista nominata dal Direttore medesimo con proprio atto e composta da un rappresentante della Direzione Formazione e Istruzione, da un rappresentante della Direzione Beni Attività Culturali e Sport e da un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, applicando i seguenti criteri:

Requisiti di ammissibilità dei progetti:

¹ Non dovuta dagli Istituti scolastici statali, ai sensi del punto n. 16 Tabella allegato B al DPR 642/1972.

1. Termini: rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dal bando;
2. Tipologie progettuali: rispetto delle tipologie progettuali previste dal bando e del limite al numero di progetti presentabili dallo stesso soggetto proponente;
3. Modalità: rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dal bando;
4. Documentazione: completa e corretta redazione della documentazione richiesta;
5. Requisiti soggettivi del soggetto proponente: sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla presente direttiva e dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste dal bando;
6. Destinatari: corrispondenza con le caratteristiche dei destinatari previste dal bando;
7. Parametri finanziari: rispetto dei limiti stabiliti per le voci di costo relative a coordinamento/direzione/amministrazione, materiale didattico e spese di promozione individuati al precedente punto 6 della presente Direttiva.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

I progetti giudicati ammissibili saranno valutati in base ai seguenti criteri:

PARAMETRO 1	NUMERO STUDENTI COINVOLTI Definizione dell'area territoriale interessata, numero di scuole interessate, numero di destinatari previsti, presenza di protocolli/convenzioni/accordi di rete con istituti scolastici.	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
ottimo	10 punti		
PARAMETRO 2	GRADO DI COERENZA DEL PROGETTO CON LE TEMATICHE INDIVIDUATE NEL PROTOCOLLO Coerenza del progetto in rapporto alle tematiche individuate nel Protocollo e al target dei destinatari.	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
ottimo	10 punti		
PARAMETRO 3	QUALITÀ DELLA PROPOSTA Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella Direttiva di riferimento; qualità dell'impianto complessivo e dettaglio nella descrizione delle singole fasi in merito alla descrizione dei contenuti e alla individuazione di modalità di realizzazione.	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
ottimo	10 punti		
PARAMETRO 4	METODOLOGIA E BUONE PRASSI Metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti. Presenza di elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti scolastici.	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
ottimo	10 punti		
PARAMETRO 5	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE Monitoraggio in itinere del progetto e valutazione finale, anche in relazione ai risultati di apprendimento in termini di competenze degli alunni.	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
ottimo	10 punti		

PUNTEGGIO PREMIALE PER COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO Presenza di partenariati istituzionali (es. Università, Enti locali, Corpi dello Stato) e di partenariati con soggetti pubblici e privati, esperti nella tematica oggetto della progettazione finalizzati alla realizzazione del progetto e comprovati dalla presenza di moduli di partenariato controfirmato dal soggetto partner allegato alla domanda.	FINO AD UN MASSIMO DI 5 PUNTI
--	--------------------------------------

A seguito dell'attribuzione dei punteggi da parte dei membri componenti la Commissione valutatrice, sarà redatta una graduatoria dei progetti pervenuti.

Il contributo sarà erogato per gli interventi in graduatoria fino a esaurimento delle risorse disponibili secondo i criteri sopra stabiliti: in caso di risorse insufficienti ad assegnare all'ultimo progetto utilmente collocato nella graduatoria di merito l'intero contributo richiesto, sarà riconosciuto un contributo ridotto, nei limiti delle risorse disponibili.

In caso di risorse disponibili insufficienti a finanziare eventuali progetti valutati pari merito, sarà privilegiato il progetto che coinvolge il maggior numero di studenti appartenenti a diversi gradi e/o ordini di scuola.

11. Tempi ed esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno approvati entro 60 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

Il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di approvazione dei risultati dell'istruttoria sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale.

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Formazione e Istruzione dai soggetti aventi diritto.

Le graduatorie dei progetti presentati, saranno comunicate in via esclusiva attraverso il sito istituzionale www.regione.veneto.it².

12. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it³, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Con analoghe modalità saranno pubblicate risposte a quesiti di interesse generale (FAQ).

13. Termini per l'avvio e la conclusione degli interventi formativi

Gli interventi approvati dovranno essere realizzati nel corso dell'anno scolastico-formativo 2020/2021, con avvio entro il 31/01/2021 e conclusione entro il 31/08/2021, salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori e fatte salve eventuali proroghe autorizzate dalla Direzione Formazione e Istruzione.

Il mancato avvio entro i termini indicati comporterà la revoca del finanziamento.

14. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

² La pagina sarà disponibile all'indirizzo http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/sistema_scuola alla voce *Contributi per percorsi in storia e cultura del Veneto*.

³ La pagina sarà disponibile all'indirizzo http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/sistema_scuola alla voce *Contributi per percorsi in storia e cultura del Veneto*.

15. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/90 è il dott. Massimo Marzano Bernardi – Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

16. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE – GDPR) e della DGR n. 596/2018.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione dei progetti e degli interventi oggetto dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva, nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento o atto amministrativo e la base giuridica del trattamento è riconducibile alla seguente specifica normativa: L.R. n. 8/2017 e s.m.i., L. n. 53/2003 e D.Lgs. n. 226/2005 e s.m.i..

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.